

Comune Biancavilla
PROTOCOLLO GENERALE
n. 0011001 del 29/04/2008



* 0 0 8 0 1 1 0 0 1 *



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CATANIA

Il presente elaborato costituisce allegato N° 24
alla deliberazione del Consiglio Comunale
N° 58 del 19 SET 2008
Biancavilla, li 10 OTT 2008

Il Segretario Generale

U.O.B.C 6
Riferimento n. 21137
Protocollo n.
Pos. n. 88932

Catania

GENIO CIVILE DI CATANIA	
0015408	29/04/2008
POSIZIONE: 88932	
RIF. 0021137 - 06/06/2007	
8 200800	154084

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Biancavilla -
Richiesta parere ex art. 13, legge 02/02/74 n.64.-

Al Sig. Sindaco del Comune di
BIANCAVILLA

Premesso che:

- il Comune di Biancavilla, con nota del 06/06/2007 assunta da questo ufficio al protocollo n. 21137 del 06/06/2007, ha trasmesso il Piano Regolatore Generale del Territorio Comunale per il parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio (ex art. 13 della L. 64/74);
- con note n. 27649 del 26/07/2007, n. 29684 del 10/08/2007 e n. 42052 del 20/11/2007 questo ufficio ha ribadito più volte la richiesta di integrare lo studio geologico con gli elaborati in scala 1:2.000 così come disposto dalla circolare ARTA n. 2222 del 31/01/1995;
- l'Amministrazione Comunale, con nota n. 7587 del 18/03/2008 assunta in pari data al protocollo n. 10159, ha integrato definitivamente il progetto;
- il progetto è stato redatto dall'Ufficio del Piano del locale U.T.C. con a Capo Dott. Ing. Placido Mancari, coadiuvato dagli Ingg. Maurizio Erbicella e Daniela Longo e dall'Arch. Giuseppe Crimi ed è stato corredato dallo studio geologico dei Dott. Geol. Andrea Zabo, Antonino Borzi e Giuseppe Sergi e dallo studio agricolo forestale dei dott. Carmelo Caracè, Giuseppe Nicolosi e Nicolò Cartillone;
- Il progetto è composto dai seguenti elaborati:
 1. Relazione Generale del P.R.G.;
 2. Norme di attuazione;
 3. Regolamento edilizio;
 4. n. 1 tavola - Inquadramento Territoriale Regionale;
 5. n. 2 tavole - Stato di fatto in scala 1:10.000;
 6. n. 4 tavole - Stato di fatto in scala 1:2.000;

7. n. 2 tavole – Regime Vincolistico in scala 1:10.000;
8. n. 2 tavole – Progetto di Piano in scala 1:10.000;
9. n. 4 tavole – Progetto di Piano in scala 1:2.000;
10. n. 5 tavole – Progetto di Piano – Analisi del Centro Storico in scala 1:2.000;
- Lo studio geologico a supporto del Piano Regolatore Generale è esteso all'intero territorio comunale per quanto riguarda le tavole in scala 1:10.000, mentre per lo studio geologico di dettaglio in scala 1:2.000, sviluppato per il nucleo abitato, sono stati prodotti gli elaborati relativi al nuovo PRG integrati dagli elaborati allegati alle varianti al vecchio PRG redatti in precedenza; lo studio complessivo risulta così articolato;

– Studio geologico generale

1. Relazione;
2. n. 2 carte geologiche in scala 1:10.000;
3. n. 2 carte morfologiche in scala 1:10.000;
4. n. 2 carte idrogeologiche in scala 1:10.000;
5. n. 2 carte delle pericolosità geologiche in scala 1:10.000
6. Relazione integrativa;

– Studio geologico di dettaglio

1. Relazione geologica di dettaglio
2. n. 1 carta geologica in scala 1:2.000;
3. n. 1 carta ubicazione indagini in scala 1:2.000;
4. n. 1 carta litotecnica in scala 1:2.000;
5. n. 1 carta delle sezioni litostratigrafiche;
6. n. 1 carta geomorfologica in scala 1:2.000;
7. n. 1 carta della pericolosità sismica in scala 1:2.000;
8. n. 1 carta della pericolosità geologica in scala 1:2.000;
9. Indagini geofisiche;

– Studio geologico di dettaglio alle varianti al vecchio PRG

1. Relazione;
2. Indagine geognostiche;
3. n. 2 carte geologiche in scala 1:2.000;
4. n. 2 carte morfologiche in scala 1:2.000;
5. n. 2 carte litotecniche in scala 1:2.000;
6. n. 3 carte delle sezioni stratigrafiche;
7. n. 2 carte della pericolosità geologiche in scala 1:2.000;
8. n. 2 elaborati;

- Lo studio agricolo forestale è costituito da:

1. Relazione;
2. n. 6 tavole tematiche;

Visto lo studio geologico e morfologico;
considerato che:

- Il territorio comunale è caratterizzato prevalentemente da litotipi di origine vulcanica, ascrivibili a vari cicli eruttivi, e subordinatamente a depositi sedimentari, osservabili nella porzione sud-occidentale;
- L'assetto morfologico del territorio comunale passa da montuoso a blandamente collinare in funzione della natura dei litotipi affioranti;
- In relazione alle caratteristiche dei terreni e all'acclività dei pendii, l'edificazione delle aree urbanizzabili può essere attuata sulla base di accurate indagini geognostiche e verifiche di stabilità dei versanti;
- Vengono richiamate ed adottate le Prescrizioni e le Norme di salvaguardia previste per le aree definite a "Rischio idrogeologico ed idraulico" ai sensi dei Decreti A.R.T.A. del 04/07/2000 e 27/07/2001;
- Inoltre vengono richiamate ed adottate le norme di attuazione previste dal Piano Stralcio del Bacino per l'assetto idrogeologico del Fiume Simeto, approvato con Decreto Presidenziale

del 20/09/2006, concernenti la disciplina delle aree definite a "Pericolosità geomorfologica ed idraulica" a "Rischio di frana elevato e molto elevato" e per i "Siti d'Attenzione";

- Nello studio geologico vengono individuate due vaste aree soggette a "possibile rischio di inquinamento della falda", per le quali sono state previste di adottare misure per la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche;
- Vengono individuate le aree di vincolo per le fonti idriche per uso idropotabili;
- Per quanto riguarda la presenza di alcune linee di faglia ubicate nella porzione nord-orientale dell'area comunale sono state delimitate delle fasce ampie 30 m con vincolo di inedificabilità assoluta. L'utilizzo di tale aree potrà essere attuato dopo un accurato studio supportato da indagini geostrutturali per l'esatta individuazione delle strutture riconosciute e per la mitigazione del rischio di fagliazione superficiale;

vista la legge 2/2/1974 n. 64;

questo Ufficio esprime parere favorevole di fattibilità delle previsioni di progetto in relazione alle condizioni geomorfologiche del territorio.

Il presente parere non esclude l'obbligo dell'osservanza delle norme di cui agli artt. 17 e 18 della Legge 64/74, del D. M. 16/1/1996' (norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche) e del D.M. 11/3/1988 (norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione) e al rispetto dell'art. 93 e dell'art. 96 lettera f del T.U. n.523/1904 per le aree in prossimità degli alvei torrentizi e fluviali.

Il Dirigente Tecnico
Capo U.O.B. 8/1
(Dott.ssa Geol. Arcangela Le Pira)

Dirigente Responsabile U.O.B.C. 6
Consolidamento e rischio geologico
Opere idrauliche
(Ing. Salvatore Minaldi)



DIRIGENTE TECNICO
CAPO DELL'UFFICIO
(Dott. Ing. Salvatore G. Ragusa)

È copia conforme all'originale

Biancaville, 11/18-09-2013

IL CAPO DELLA 5ª P.O.
(Ing. Placido Mancari)



Il presente elaborato costituisce allegato N° 25
alla deliberazione del Consiglio Comunale
N° 58 del 19 SET 2013
Biancavilla, li. 19 SET 2013
Il Segretario Generale



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
CATANIA

U.O.B C 8

Riferimento n. 21137
Protocollo n.
Pos. n. 88932

037391

Catania li

22 OTT. 2008

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Biancavilla – Variante Studio geologico "allegato F – Carta della pericolosità geologica"
Richiesta parere ex art. 13 legge 02/02/74 n.64.-

Al Sig. Sindaco del Comune di
BIANCAVILLA

Premesso: che il Comune di Biancavilla, con nota del 09/09/2008 assunta da questo ufficio al protocollo n. 31854 del 11/09/2008 integrata con nota del 13/10/2008, ha chiesto il parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio (ex art. 13 della L. 64/74) relativo alla variante dell'"Allegato F – Carta delle pericolosità geologiche" dello studio geologico a supporto del Piano Regolatore Generale;

Considerato che questo Ufficio ha espresso, con provvedimento datato 29/04/2008 prot. 15408, parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74 per il PRG del Comune di Biancavilla;

Vista la nota datata 08/10/2008 a firma dei geologi Dott. Antonino Borzi e Dott. Andrea Zarbo, incaricati per la redazione dello Studio geologico a supporto del PRG, dalla quale emerge che in località Costa Mendola una fascia di territorio erroneamente è stata attribuita ad una categoria di rischio alto anziché medio;

Preso atto delle risultanze delle indagini geognostiche eseguite nell'area in oggetto dalla "Cooperativa edilizia Azzurra", che evidenziano la presenza, al di sotto di una coltre detritica e/o di riporto dello spessore compreso fra 2 e 4 m, di banconi lavici compatti;

Viste le norme di attuazione previste dal Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico del Fiume Simeto, approvato con Decreto Presidenziale del 20/09/2006, concernenti la disciplina delle aree definite a "Pericolosità geomorfologica ed idraulica" a "Rischio di frana elevato e molto elevato" e per i "Siti d'Attenzione"

Ritenuto che l'area in oggetto non manifesta attività di dissesti in atto o potenziali, per cui, data l'acclività, rientra nella categoria a rischio medio;

Vista la legge 2/2/1974 n. 64;

Questo Ufficio esprime parere favorevole di fattibilità delle previsioni di progetto in relazione alle condizioni geomorfologiche del territorio.

Il presente provvedimento è parte integrante del parere già rilasciato, con nota n. 15408 del 29/04/2008.

Il Dirigente Tecnico
Capo U.O.B. 8/1
(Dott.ssa Geol. Arcangela Le Pira)



IL DIRIGENTE TECNICO
CAPO DELL'UFFICIO
(Dott. Ing. Salvatore G. Ragusa)



È copia conforme all'originale
Blancevilla, lì 18-09-2013

IL CAPO DELLA 5ª P.O.
(Ing. Placido Mancari)

